

SAN METRONE, EREMITA

7 maggio - memoria
in S. Maria del paradiso

Secondo la tradizione popolare e le notizie raccolte dal vescovo Raterio, Metrone, di origine germanica o greca, condusse vita eremitica appena fuori del centro di Verona, lungo la riva dell'Adige, nella zona di S. Vitale. La tradizione racconta che, per riparare alle dissipazioni della sua giovinezza, si incatenò il piede a una grossa pietra e l'assicurò con una chiave che poi buttò in Adige. Visse così per sette anni, soccorso e sfamato dai fedeli dei dintorni. Poi fu sciolto dal Vescovo di Verona; forse fu anche ordinato sacerdote. Morì agli inizi del IX secolo. Le sue reliquie si trovano nella chiesa di S. Maria del Paradiso.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 20,2-3

Il giusto gioisce della tua potenza, Signore,
ed esulta per la tua salvezza;
tu hai soddisfatto il desiderio del suo cuore, alleluia.

COLLETTA

O Dio, che hai posto nei tuoi Santi
una grande luce e un provvido sostegno
alla nostra debolezza,
perché camminiamo sulla via del Vangelo,
concedi anche a noi,
per l'intercessione e l'esempio di san Metrone,
di salire fiduciosamente fino a te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Lecture della feria corrente

Oppure:

PRIMA LETTURA

Gal 2, 19-20

Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, mediante la legge io sono morto alla legge, per vivere per Dio.
Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me.
Questa vita che vivo nella carne io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ *Sei tu, Signore, tutta la mia vita.*

Proteggimi, o Dio; in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 12, 37

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati quei servi
che il Signore, al suo ritorno,
troverà vigilanti.

R/ *Alleluia.*

>>>

Anche voi tenetevi pronti.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate pronti, con la cintura ai fianchi e le lucerne accese; siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro!

Sappiate bene questo: se il padrone di casa sapesse a che ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti, perché il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo di san Metrone,
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16,24

«Chi vuoi venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua»,
dice il Signore, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, il sacramento che abbiamo ricevuto,
nel ricordo di san Metrone,
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.